

Oasi Wwf

Mille chilometri di sentieri per vedere la natura

Come dice il suo presidente onorario, Fulco Pratesi, sono «un filo naturale che unisce l'Italia da scoprire e difendere»: sono le Oasi del Wwf che oggi festeggiano aprendo i cancelli e permettendo ai visitatori di conoscere la natura, «vista da vicino». Oltre 1.000 chilometri di sentieri speciali per cento Oasi disposte lungo la penisola, in 30.000 ettari di pezzetti di natura protetta sparsi in tutte le regioni italiane.

grande sfida della qualità di vino italiano. E, nella cena a buffet per ospiti e delegati, si è espressa la grande cucina di Massimiliano Alajmo (tre stelle Michelin). Sarà pure, come dice Zaia, una roba un po' fighetta però fa girare un'economia gustosa. La questione la posta nei suoi crudi termini Burdese, nella sua introduzione: «Un pollo non può costare tre euro al chilo,

UN COLTELLO A SCUOLA

8 anni a scuola con un coltello a scatto da mostrare agli amichetti e mostrarsi già «adulto». È accaduto in una II classe del plesso Rodari del terzo circolo didattico di Monterusciello, a Pozzuoli.

un litro e mezzo di Cabernet sauvignon Igt del Veneto non può costare 1 euro e 69". Dunque la battaglia è quella del diritto al piacere, che è anche diritto alla salute, all'educazione del gusto, ad un'agricoltura sostenibile. ♦

Oggi la Perugia-Assisi Bersani, Bindi e Vendola nel corteo per la pace

Oggi la Marcia Perugia-Assisi. In testa le vittime delle guerre, delle mafie e della povertà. Ci saranno Bersani, Bindi e Vendola. Il messaggio di Napolitano. Lotti: «Marceremo anche per ricordare Mariarca Terracciano».

G.V.

ROMA
politica@unita.it

«Abbiamo bisogno di un'altra cultura!» è lo slogan con cui si apre oggi la Marcia per la pace Perugia Assisi, l'appuntamento lanciato nel settembre 1961 da Aldo Capitini. Sarà una marcia «contro le troppe violenze, egoismi, razzismi, mafie, censure, paure, inerzie e indifferenze che ci stanno rendendo la vita sempre più difficile», si legge nel volantino.

Partenza alle 9 dai Giardini del Frontone di Perugia, Ci saranno «le vittime della guerra e della violenza di mafia e di quella sociale, più sottile e meno evidente, che si chiama

Vittime

Ci saranno quelle delle guerre, della mafia, della povertà

manca di lavoro o vecchie e nuove povertà», ha spiegato Flavio Lotti, coordinatore nazionale della Tavola della Pace. In testa al corteo, dove una grande ruspa inarcherà un appello simbolico («I diritti umani non si sgomberano»), ci saranno proprio loro: le vittime. Parenti di chi è stato ucciso dalle mafie o dalla violenza quotidiana della guerra, uomini e donne dall'Afghanistan, giovani scappati dalla polizia politi-

ca iraniana, africani, iracheni. «Abbiamo bisogno - dice Lotti - di una marcia quotidiana. Non di eventi ma di un lavoro giorno per giorno e abbiamo necessità di fare tutti un grande investimento educativo». Sarà ricordato il sacrificio dell'infermiera napoletana Mariarca Terracciano, morta per difendere il suo posto di lavoro e sarà chiesto a gran voce di riaprire l'ospedale di Emergency di Lashkargah, in Afghanistan. Hanno aderito 1.130 organizzazioni, 635 città, 135 enti locali, 130 associazioni e reti nazionali, 518 associazioni locali, 125 scuole, 5.000 studenti. Ci saranno per il Pd il segretario Bersani e la presidente Bindi, e Nichi Vendola di Sel.

Nel suo messaggio il presidente Napolitano parla dei giovani e degli immigrati coinvolti negli incontri di preparazione alla marcia come di una «preziosa opportunità per riaffermare e attuare concretamente l'insieme dei valori e dei principi che i padri costituenti posero a fondamento della convivenza democratica».

La marcia è stata preceduta da tre giorni di incontri, che venerdì e ieri si sono riassunti nel Forum di Pace con studenti da tutta Italia. Si è parlato di Costituzione, legalità, lotta alle mafie, immigrazione, lavoro. In una video intervista, il presidente emerito Scalfaro ha più volte ribadito che «la Costituzione deve diventare propria» e che «non bisogna mai arrendersi». «Qui c'è posto per persone che magari pensano in modo diverso, ma che hanno in comune l'idea che la convivenza, la solidarietà, il dialogo possono diventare la normale dialettica dei popoli», ha detto nel suo saluto il sindaco di Perugia Wladimiro Boccali. ♦

A Roma di corsa contro il tumore al seno: «Il segreto è la prevenzione»

— Di corsa, ognuno alla sua velocità, per spiegare a tutti che guarire dal tumore al seno è possibile. E che il segreto è la prevenzione. Questa mattina alle Terme di Caracalla a Roma ci sarà un gran traffico per la «Race for the Cure». Si punta a battere il record dello scorso anno con 43mila partecipanti. Si può correre sul bellissimo percorso di 5 chilometri in pieno centro oppure, per i meno avvezzi alla fatica, camminare per 2 di fianco al Circo Massimo. Anno dopo anno la corsa inventata dal professor Riccardo Masetti, ha sempre avuto più successo.

Sono le donne che ce l'hanno fatta le protagoniste. Le loro magliette rosa si distinguono nella massa e loro, ogni anno che passa, segnano il successo sulla malattia con un fermaglio. Da malate sono passate ad essere profeti di prevenzione, spiegano a tutte che controllandosi costantemente il tumore non può vincere. Il pezzo forte della gara è infatti il «Villaggio della Salute», un laboratorio pratico di educazione alla prevenzione che nei due giorni di apertura allo Stadio delle Terme di Caracalla, nonostante il maltempo, ha potuto contare su una partecipazione di pubblico davvero entusiasta. Sono state offerte a donne disagiate più di 800 visite gratuite con l'individuazione di 10 casi sospetti di tumore del seno e della tiroide e circa 15 lesioni dermatologiche. Il tutto grazie al volontariato di tanti medici, infermieri e tecnici. I fondi raccolti saranno destinati a promuovere la diagnosi precoce attraverso a progetti di altre associazioni, in una filosofia di condivisione e di non competizione con il resto del volontariato.

MASSIMO FRANCHI

Per la pubblicità su

l'Unità **PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveaiola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via De'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass